

Una prima assoluta: CIASPALONGA DELLE MARMAROLE 11-12 febbraio 2012

Marcialonga, Pedalunga, Vogalonga...

Nella prima parliamo di 70 chilometri con gli sci da fondo (tecnica rigorosamente classica come vuole la tradizione norvegese), da Moena a Cavalese. Nella seconda, la Pedalunga, una gran fondo di classe in cui lo spettacolare tracciato di mountain bike si sviluppa su 75 km con un dislivello superiore ai 2500 metri. Se passiamo al mare, come non citare la straordinaria Vogalonga di Venezia.

Marcialonga, Pedalunga, Vogalonga ma... mancava ancora un tassello per completare questo puzzle. Ed ecco la Ciaspalonga.

Un percorso con le ciaspole di 45 km e 2.600 metri di dislivello che si snoda tra Auronzo di Cadore e Pieve di Cadore in provincia di Belluno attraversando paesaggi dolomitici di ineguagliabile bellezza.

Senza nulla togliere alle ormai tradizionali gare con le ciaspole o ciaspe, come spesso si usa dire in montagna, mancava ancora, nel panorama delle gare invernali, una gran fondo con le ciaspole concepita per soddisfare gli sportivi più esigenti. Così come la Pedalunga e la Marcialonga, anche la Ciaspalonga rappresenta una manifestazione unica nel suo genere, sia per la distanza percorsa, sia per il dislivello; ma non solo. Una "race" vera e propria, un ultra trail invernale per atleti allenati, una maratona tra le nevi alle pendici del gruppo delle Marmarole, passando attraverso paesaggi incontaminati. Una prima edizione, un'avventura non priva di incognite. (Le bizzarrie del meteo potrebbero infatti far slittare la partenza di un giorno; una formula, quella di poter disputare la gara di sabato o di domenica, già ben digerita dagli sci alpinisti anche nel Trofeo Mezzalama).

Là, tra le vette più belle, circondati da un anfiteatro di dolomia, passeranno i concorrenti in “autosufficienza”.

Saranno loro, gli atleti, gli unici protagonisti di questa prima straordinaria, a dar vita alla “Longest snowshoe race”, la più lunga gara con le ciaspole. Il trentino vanta la più grande, come numero di iscritti, la “Largest snowshoe race” con oltre 6000 partecipanti ma sui “solo” 8 km di percorso. Un’inezia rispetto alla Ciaspalonga delle Marmarole, dove gli atleti prenderanno parte alla gara con le ciaspole più lunga al mondo, da percorrerli in un unico giorno. Un evento troppo ambizioso? Sicuramente una scommessa per l’organizzazione ma certamente una sfida per i runners più esigenti, basti pensare che i tempi di percorrenza sulla neve con le ciaspole sono quasi doppi rispetto a quelli a piedi, sullo stesso tracciato ma in condizioni estive. Quindi i 45 km sulla neve, su percorso precedentemente battuto, al fine di uniformare le condizioni per tutti gli atleti, possono significare un tempo di percorrenza minimo di circa 6 ore, ad essere ottimisti. La macchina organizzativa è già all’opera per questo primo evento e, saranno predisposti dei punti di ristoro presso alcuni rifugi della zona aperti anche in inverno. Assistere alla partenza dei concorrenti illuminati dalle pile frontali sarà un’esperienza unica, anche per quanti non oseranno sfidare i 45 km ma saranno lì, come spettatori. Ed ancora più spettacolare sarà, per questi ultimi, attendere gli atleti al Rifugio Ciareido o al Rifugio Antelao, salendo con la motoslitte o a piedi.

Quindi, runner che state leggendo, cominciate ad allenarvi, l’11 febbraio è vicino!!

Per informazioni info@cadoreventi.it www.ciaspalonga.it